

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PARMA VERBALE RIUNIONE N. 21 DEL 14 GENNAIO 2020

Il giorno 14 gennaio 2020, alle ore 17.30 presso la sede Iren SpA di Parma, strada Santa Margherita 6/A, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Parma.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Marco Trevisan (Comune di Salsomaggiore) Presidente
- Moris Ferretti (Vicepresidente Iren)
- Giovanni De Leo (Comune di Parma)
- Arnaldo Conforti (Forum Solidarietà)
- Silvano Annoni (Italia Nostra)
- Maria Chiara Albertini (UPI)
- Fabrizio Ghidini (Federconsumatori)
- Alessio Malcevschi (Università degli Studi di Parma)
- Barbara Carpena (Confcooperative)
- Gianfranco Mazza (Coldiretti)
- Massimo Perotti (CNA)
- Francesca Campanini (Confconsumatori)
- Massimo Donati (Ass. Kuminda)

Hanno giustificato la propria assenza i Signori:

- Patrizia Bonardi (Sirio Coop. Sociale) Vicepresidente
- Fabio Faccini (Cigno Verde)
- Claudio Franchini (ASCOM)
- Stefano Cantoni (Confesercenti)
- Luca Cenci (EMC2)
- Lorenzo Zerbini (Gruppo Giovani dell'Industria di Parma)
- Ignazio Cannas (ADOC)

Il Presidente Marco Trevisan assume la presidenza e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 17/12/2019, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- **Presentazione del Piano Industriale al 2024 del Gruppo Iren;**
- **Stato avanzamento dei progetti;**
- **Consuntivo delle attività del Comitato di Parma al 2019;**
- **Varie ed eventuali.**

Il Presidente della Seduta propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Damiano Durante della funzione CSR e Comitati Territoriali del Gruppo Iren. I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA e Felicita Saglia, della medesima funzione.

Prima di iniziare i lavori il Presidente comunica ai partecipanti le dimissioni di Marco Tamani da componente del Comitato Territoriale, in rappresentanza di Coldiretti, e la sua sostituzione con il nuovo componente Gianfranco Mazza.

I presenti prendono atto.

* * * * *

1. Presentazione del Piano Industriale al 2024 del Gruppo Iren.

Il presidente cede la parola a Moris Ferretti che introduce la presentazione del Piano Industriale al 2024 del Gruppo Iren, ricordando che il Piano stesso è stato aggiornato e presentato a fine settembre agli investitori, con apprezzamento sia da parte del mercato, per le strategie di sviluppo delineate, sia da parte degli azionisti pubblici per il contributo di crescita territoriale.

Ferretti presenta Stefano Zuelli, Responsabile Pianificazione Strategica e Valutazione Investimenti del Gruppo Iren, che approfondisce le linee del Piano Industriale 2019-2024, anche con l'ausilio di alcune slide relative ad uno studio svolto da The European House – Ambrosetti che descrive il contributo del Gruppo alla crescita economica dei territori.

Lo studio evidenzia che Iren si conferma un player industriale di rilevanza sistemica sotto il profilo dimensionale ed economico, con una crescita dei ricavi superiore ai benchmark di riferimento (4,0 mld € di ricavi nel 2018 in crescita dell'8,6% rispetto al 2014), che si posiziona 25^{ma} tra le aziende del comparto industriale italiano e, considerando le principali aziende italiane, 4^a per tasso di crescita.

La crescita economica e dimensionale è stata accompagnata dalla crescita occupazionale: ad agosto 2019 Iren conta 8.106 dipendenti con un aumento del 56% rispetto ai 4.522 del 2014, ottenendo il 1° tasso di crescita tra le aziende comparabile e il 3° tra le principali aziende industriali italiane, valorizzando l'equità di genere e il ruolo dei giovani, in uno scenario nazionale ancora poco favorevole per l'occupazione femminile e in cui un giovane su quattro non è impegnato in attività di formazione, educazione o lavoro. In termini di partecipazione femminile al lavoro, l'Italia registra il valore più basso in UE dopo la Grecia, mentre ha la più alta quota (24,82%) di giovani d'Europa non impegnati; viceversa in Iren l'occupazione femminile è passata dal 20,2% al 25,7% nel 2018 mentre la quota dei nuovi assunti under-30 è cresciuta del 27,5% dal 2015 al 2018.

In Italia, dove la crescita è minore rispetto alla media Europea, l'attività di Iren produce valore in modo diretto, indiretto e indotto, tramite l'attivazione di filiere di fornitura e subfornitura, con un contributo al

PIL totale di 2,5 mld € e all'occupazione italiana con oltre 28.000 posti di lavoro, generando, per ogni persona direttamente occupata, ulteriori 3 posti di lavoro nell'economia.

Iren si distingue, inoltre, per gli investimenti effettuati nel 2018 (3^a tra i comparabile): 60% dedicati al rinnovo e miglioramento delle reti gas, idriche elettriche e il 25% alla cogenerazione, teleriscaldamento e servizi ambientali.

Anche attraverso collaborazioni e partnership nazionali e internazionali, il Gruppo presta particolare attenzione allo sviluppo del capitale cognitivo attraverso: importanti investimenti in digitalizzazione (350 mln € al 2024, +75% rispetto al piano industriale 2018-2023) e una significativa crescita della formazione rivolta ai dipendenti (il 95% dei dipendenti ha beneficiato di attività formative nel 2018 con una crescita del 35% delle ore di formazione erogate negli ultimi tre anni e una previsione di ulteriore crescita del 21% al 2024). Iren è anche la prima utility italiana a lanciare un programma di Corporate Venture Capital (CVC) con 20 mln € investiti in 3 anni a supporto di startup italiane (oltre 700 coinvolte), pari al 10% del CVC italiano nel 2018.

Inoltre, nel periodo 2015-2018 sono stati raggiunti importanti obiettivi di crescita economia su tutti gli indicatori fondamentali: +31% sui ricavi, +43% sull'Ebitda e +105% sull'utile netto. Particolare attenzione è stata rivolta alla sostenibilità finanziaria, con un rapporto di PFN/Ebitda in forte riduzione, ottenendo nel 2017 un miglioramento del rating con effetti positivi sull'emissione di 3 Bond da 500 mln € l'uno, che hanno registrato domande di 4-4,5 volte l'offerta. Il Gruppo negli ultimi 3 anni ha realizzato importanti operazioni di crescita esterna e di consolidamento territoriale, che hanno contribuito significativamente al rafforzamento dei business.

Il Piano industriale al 2024 conferma i pilastri strategici individuati negli anni scorsi: energia in transizione, ruolo centrale del cliente, risorse sostenibili e rivoluzione tecnologica con un focus sull'implementazione a più ampia scala nei prossimi anni. Il cliente e la sostenibilità continuano ad essere la centro della visione di lungo periodo del Gruppo, mentre la tecnologia, anche tramite il ruolo cruciale della digitalizzazione, supporterà la strategia a 360°.

Il positivo andamento economico-finanziario degli ultimi anni abilita il Gruppo ad essere protagonista di una nuova e maggiore fase di sviluppo e crescita, che si traduce in incremento di investimenti nei business e nella digitalizzazione, in un aumento del personale e nel maggiore spazio per operazioni straordinarie e di crescita per linee esterne.

L'obiettivo del Piano è quello di rafforzare il profilo industriale del Gruppo investendo nella crescita, nell'efficienza dei processi e nell'eccellenza operativa al fine di mantenere un ruolo centrale nel percorso di consolidamento del settore. Sono previsti 3,3 miliardi di € di investimenti in 6 anni (+10% rispetto al precedente Piano Industriale) e una crescita degli investimenti sostenibili che si attestano a circa 2 miliardi di € (+14% rispetto al precedente Piano). Il miglioramento della qualità del servizio, l'aumento dei margini

dell'intera catena del valore del ciclo dei rifiuti grazie ai nuovi impianti di trattamento, l'ampliamento della base clienti, l'estensione della rete di teleriscaldamento e i progetti di efficienza energetica guideranno la crescita dell'Ebitda prevista a oltre 1 miliardo di € al 2024 (+3,6% di crescita annua rispetto al 2018).

La forte flessibilità finanziaria, la capacità di generazione di cassa e la cessione di attività non strategiche, consentiranno al Gruppo di sfruttare potenziali opportunità strategiche straordinarie non incluse nel Piano Industriale.

Il piano industriale 2019 –2024 prevede 425 ml € (il 13% del totale del Gruppo) di investimenti sulla Provincia di Parma, in particolare su ciclo idrico, reti elettriche e reti gas, teleriscaldamento, raccolta e impianti di trattamento dei rifiuti, efficienza energetica e sviluppo della base clienti.

Segue discussione, durante la quale Massimo Perotti di CNA chiede informazioni in merito al luogo di ubicazione del nuovo impianto per la selezione della carta e della plastica e maggiori dettagli sulle modalità di utilizzo del materiale selezionato dall'impianto stesso. Zuelli informa che l'impianto verrà ubicato presso il Polo Ambientale di Parma e che le modalità di utilizzo del materiale derivante dall'impianto stesso saranno connesse al reimpiego come materia per nuove produzioni.

Il Presidente Trevisan ringrazia a nome di tutti il Vice Presidente e Stefano Zuelli per il loro intervento.

2. Stato avanzamento progetti.

Progetto Dilemma:

Il Presidente cede la parola a Massimo Donati di Kuminda per l'illustrazione del progetto Dilemma.

Donati ricorda che, previo consenso del Comitato, il progetto Dilemma è pronto ad essere diffuso anche nelle scuole del territorio di Parma.

L'attività prevede di inserire Dilemma nel catalogo online Eduiren e di diffondere l'iniziativa a partire da gennaio/febbraio; nello stesso periodo verrebbe data comunicazione del progetto anche tramite comunicazione ai media di Parma.

Donati informa che per l'anno scolastico 2020/2021, potranno aderire al massimo dieci scuole, selezionate in base alla data di prenotazione pervenuta ad Eduiren, con classi del 1°- 2°- 3° anno di scuola superiore.

Le attività didattiche in classe prevedono 2 ore di sperimentazione del gioco, seguite da una seconda giornata formativa in cui vengono approfondite le tematiche inerenti la sostenibilità.

Al termine della seconda giornata formativa viene data l'opportunità alle classi delle scuole coinvolte di sviluppare un progetto operativo o divulgativo inerente i temi della sostenibilità.

I progetti verrebbero quindi presentati al Comitato Territoriale di Parma tramite la piattaforma Irencollabora.it entro la fine di ottobre 2020. Una Giuria selezionata all'interno del Comitato selezionerebbe i due progetti più interessanti, destinando un premio da 2.000 € per la realizzazione del miglior progetto divulgativo e 5.000 € per quello operativo. Si prevede di selezionare i progetti e assegnare i

contributi per la realizzazione entro dicembre 2020. I progetti dovrebbero essere realizzati e presentati entro maggio 2021.

Donati aggiunge che le spese necessarie per le attività didattiche dei formatori che si recheranno nelle scuole ammontano a 2.000 € (più IVA) per un totale di 40 ore (20 ore a formatore).

I presenti prendono atto di quanto esposto e deliberano di avviare l'attività di diffusione di Dilemma nelle scuole di Parma, così come illustrato da Donati, e di stanziare 7.000 € per la realizzazione dei progetti considerati meritevoli e 2.000 € per l'attività formativa.

Progetto Welfare:

Trevisan cede la parola ad Arnaldo Conforti di Forum Solidarietà per illustrare lo stato di avanzamento del progetto Welfare.

Conforti comunica che nel mese di dicembre è stata chiesta una consulenza per lo sviluppo e il supporto al progetto, e che il prossimo 3 febbraio il gruppo di lavoro valuterà la proposta pervenuta. Successivamente, assieme ad Ascom, saranno individuate le prime attività commerciali da coinvolgere nel quartiere pilota Montanara.

Conforti aggiunge che, definite le modalità operative, si darà inizio alla prima fase sperimentale del progetto.

Progetto Ermo Colle:

Trevisan lascia la parola a Saglia per un aggiornamento sul progetto di Ermo Colle. Saglia sottolinea che nel mese di Febbraio Ermo Colle organizzerà un incontro con l'ASP per conoscere nel dettaglio le problematiche dei 20 ragazzi coinvolti e in carico ai servizi sociali. Entro il mese di marzo verranno pianificate nel dettaglio le attività da svolgere.

Progetto Parco Ducale:

In merito al progetto sul Parco Ducale, Saglia comunica che l'incontro con il Comune di Parma, previsto per dicembre 2019, è stato posticipato a data da definirsi.

Progetto Acqua pubblica nelle scuole:

Trevisan aggiorna i membri del Comitato in merito al progetto: "Acqua Pubblica nelle Scuole", ricordando che il progetto è finalizzato alla riduzione delle bottigliette in plastica presso gli Istituti Superiori della Provincia di Parma e all'educazione all'uso dell'acqua di rubinetto. L'obiettivo è dotare le scuole di uno o più distributori di acqua filtrata e fresca (per un totale di circa 40 distributori), consegnare a tutti gli

studenti una borraccia (circa 20.000 pezzi) e attivare un percorso educational sul consumo di acqua pubblica.

Trevisan aggiunge che la Provincia fornirà una stima della numerosità degli studenti delle scuole superiori della provincia di Parma grazie per poter determinare il numero di borracce necessarie da acquistare.

3. Consuntivo delle attività di Parma al 2019

Il Presidente cede la parola a Damiano Durante per l'illustrazione delle slide sul consuntivo delle attività del Comitato di Parma nel 2019.

Durante ricorda che durante le sessioni del Comitato del 2019 sono state approfondite le tematiche inerenti: *la gestione dell'acqua in Provincia di Parma, il Bilancio di Sostenibilità Iren 2018 e i temi di materialità* ad esso riferiti.

Durante aggiunge che nel 2019 si sono chiusi i progetti: *Biochar, Ri-Cibiamo, la prima fase di Dilemma e l'Ultimo Diogene*. Proprio in merito a quest'ultimo, Durante informa che alla presentazione del docufilm, presso il cinema Astra, hanno partecipato più di 900 persone. Il docufilm è stato proiettato anche nelle scuole del Comune di Parma e ha coinvolto più di 500 studenti. Terminata la proiezione, con gli studenti sono stati approfonditi i temi riguardanti l'impatto dell'uomo sull'ambiente causato dal proprio stile di vita. In merito al progetto Ri-Cibiamo, Durante cede la parola a Saglia che riferisce che nel 2019 si sono aggiunti altri 17 ristoranti alla rete per un totale di 77 ristoranti coinvolti e sono state acquistate 10.000 family bag per la distribuzione ai ristoranti aderenti. Nel corso dell'anno è stata organizzata la 2° edizione del concorso "*Miglior ricetta Ricibiamo*", a cui hanno partecipato 21 chef antispreco. La 3^ edizione del concorso è prevista per febbraio 2020. Saglia infine ricorda che 130 persone hanno partecipato al workshop sulle ricette sostenibili.

Durante cede la parola a Malcevschi dell'Università degli Studi di Parma per relazionare sulla chiusura del progetto Biochar. Malcevschi ricorda che il primo lotto di biochar, ottenuto da potature provenienti dalla Cittadella di Parma, è stato sottoposto alle analisi di caratterizzazione chimica e utilizzato per allestire il saggio di inibizione algale e che, successivamente, è stata ottimizzata la procedura di pirogassificazione, ottenendo un secondo lotto di 10kg di biochar, sempre proveniente dagli sfalci di potature urbane. Il secondo saggio di inibizione algale ha evidenziato un comportamento più marcatamente inibente rispetto al primo lotto testato. Inoltre, a seguito dei risultati ottenuti dai test di tossicità, si è deciso di valutare il biochar come ammendante in colture vegetali di interesse floristico-ornamentale, quali: *Viola Tricolor, Tagetes, Capsicum, Calendula*. Le quattro specie testate hanno evidenziato che percentuali di biochar di origine urbana fino al 5% (p/p), miscelato con terreno di crescita, non inibiscono lo sviluppo di vegetali differenti, mentre per percentuali superiori è evidente un'inibizione di sviluppo e una riduzione delle

funzionalità delle specie. Malcevschi infine ricorda che i risultati della ricerca sono stati esposti in occasione degli eventi che si sono svolti presso *l'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Parma* il 26 maggio nel corso del *Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019*.

Al termine della presentazione dei progetti conclusi nel 2019, Saglia riepiloga il budget speso dal Comitato. Per l'anno 2020 Ghidini suggerisce di avviare anche a Parma un bando sulla falsariga del Bando AmbientAzioni di Piacenza e Torino, che raccolga e valuti progetti di sostenibilità ambientale. Xerra suggerisce di veicolare la struttura del Bando per raccogliere suggerimenti e proposte per un'eventuale edizione per il territorio parmense, le cui evidenze verranno esaminate nel corso del prossimo Comitato di Aprile.

Terminata l'esposizione dei temi previsti e sentito il parere di tutti i membri, il Presidente alle ore 19.30 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Damiano Durante)

Il Presidente
(Marco Trevisan)